

**ELENCO DEI CADUTI RESIDENTI A CAGNANO VARANO
DURANTE IL 1° CONFLITTO MONDIALE
GUERRA 1915-1918¹**

N.	Nome	Generalità, luogo, causa della morte	età
1.	Bevilacqua Antonio	di Donato e di Perola Leonarda, nato il 16 febbraio 1893 a Cagnano Varano, statura 1,63 ½, torace 0,82, capelli castagni e lisci, occhi grigi, colorito bruno, dentatura santa, contadino, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria della classe 1895 distretto di Foggia quale rivedibile della classe 1894, giunto l'11 luglio 1915, immesso il 13 nel 94° Reggimento Fanteria, il 14 ottobre giunge in territorio dichiarato in stato di guerra, il 21 aprile 1916 morto in combattimento in monte Sei Busi. ² Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti all'anno 1915-1916 e a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria.	23
2.	Bocale Matteo	di Leonardo e di Fiore Annamaria, celibe, soldato del 91° Reggimento Fanteria, nato il 6 febbraio 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 13 novembre 1916 nell'ospedale da campo n. 030 per malattia.	23
3.	Bocale Salvatore	fu Orazio e fu Sanzone Domenica, Nato il 25 giugno 1887 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,57½; capelli castagni, forma liscia; occhi castagni; colorito pallido; dentatura sana; segni particolari: torace 0,79 m., contadino figlio di contadino, rimandato alla V. L. per deficienza toracica. Soldato del 209° Reggimento Fanteria, coniugato con Coccia M. Lucia, morto il 25 agosto 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento. ³	30
4.	Bosna Filippo Antonio	di Michele e Grossi Lucrezia nato il 20 luglio 1889 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Barbiere, figlio di fattorino postale e telegrafo. Abile alla visita del 18 agosto 1809 e arruolato alla stessa data in 1° categoria. Sergente del 10° Reggimento Bersaglieri Consegnato il 25 ottobre 1916. Morto celibe il 20 ottobre 1918 in Albania per malattia. ⁴	29
5.	Caccavelli	di Domenico e Zimotti Rosa, celibe, nato il 26 settembre 1897 a	

¹ Finora il totale dei caduti sembrerebbe essere costituito da 95 in base alle fonti finora da me consultati: Epigrafe *Ai caduti per la grandezza della Patria*; Registro dei morti della parrocchia Santa Maria delle Grazie di Cagnano Varano (A.P.S.M.G.), Elenco del Ministero della Difesa diffuso su InternetRegistri di leva Comune di Cagnano Varano, Ruoli Matricolari Archivio di Stato di Foggia (ASF). Sull'epigrafe *Ai caduti per la grandezza della Patria* si contano però 77 nomi e nel registro dei morti della parrocchia Santa Maria della Pietà sono riportati due elenchi: uno dei "militari morti durante la guerra 15-18" con 61 elementi e uno dei "militari dichiarati irreperibili" con 14 nomi. In questi ultimi elenchi sono compresi alcuni soldati che non sono nati a Cagnano ma avevano la residenza a Cagnano quando furono chiamati alle armi. L'elenco del Ministero della Difesa sembra pure esso difettoso. Pare pertanto di potere concludere che ciascuno dei succitati elenchi sia incompleto e forse anche il presente.

² A.S.F., ruolo matricolare 2392, classe 1895. Dall'elenco censito dal ministero della difesa risulta essere del 13° Reggimento Fanteria e morto il 21 aprile 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

³ Il registro di leva riporta che è nato il 23 giugno 1887.

⁴ L'archivio parrocchiale precisa che morì nell'ospedale n. 74 e fu sepolto a Valona (Albania). Nel registro di leva è riportato che apparteneva all'8° Reggimento Bersaglieri.

	Giuseppe	Cagnano Varano, statura m 1,63, torace cm 0,85, capelli neri e lisci, naso regolare, mento tondo ⁷ reggimento fanteria deposito; il 18 ottobre, occhi castani, colorito rosso, dentatura sana, contadino, sa leggere e scrivere, soldato di leva 1 categoria Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 23 giugno 1916, chiamato alle armi per mobilitazione e giunto il 25 settembre 1916, il 6 ottobre 1916, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 29 dicembre 1916, morto il 20 agosto 1917 sul Carso in seguito a ferite riportate per fatto di guerra. ⁵	
6.	Ciavarella Angelo	fu Luigi e fu Nardella Emanuela, celibe, soldato del 10° Reggimento Fanteria, nato il 7 agosto 1891 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 29 giugno 1916 nella 22 ^a Sezione di Sanità in seguito ad inalazione di gas asfissianti.	20
7.	Coccia Giovanni	Figlio di Giacomo e di Polignone Antonia nato a cagnano varano il 20 febbraio 1896, statura m 1,58, torace cm 0,82, capelli neri e lisci, naso regolare, mento ovale, occhi castani, colorito pallido, dentatura mediocre, muratore, sa leggere e scrivere. Soldato di leva di 1 categoria lasciato in congedo illimitato il 28 ottobre 1915 chiamato alle armi il 9 dicembre 1915, tale nel Deposito 29 reggimento fanteria morto nell'ospedale militare del comune di Potenza il 1 gennaio 1916. Autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915- 1918 (istituita col R. D. n. 1241 in data 29 luglio 1920) e apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna. Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria (R. D. 1918 novembre 1920). ⁶⁷⁸	25
8.	Crisetti Michele	fu Giovanni e Sanzone Leonarda nato il 16 giugno 1890 a Cagnano Varano. Statura 1,65 m, torace 0,89 m, capelli castagni, forma liscia; occhi castagni; colorito buono; dentatura guasta; contadino, coniugato con Pedicillo Maria Giuseppa. Soldato di leva 3 categoria classe 1890 Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 22 marzo 1910. Chiamato alle armi per mobilitazione col R. D. del 22 maggio 1915 (Circolare N. 370 del G. M.) e giunto il 1 giugno 1915, è soldato del 18° Reggimento Fanteria M M., quindi della 331 compagnia Mitraglieri. Muore nella 8 ^a Legione Sanità in seguito a ferite multiple da proiettile di artiglieria come da atto di morte inscritto al n° 379 pagina 26 del registro degli atti di morte tenuto dalla VIII Legione di Sanità il 26 maggio 1917. “Riportò una costituzione [sic!] alla legione lombare sinistra in vicinanza della colonna vertebrale in seguito a un urto verso un muro per serrare un carro il 3 luglio 1916 come da verbale di amministrazione in data 28 settembre 1916. Campagna di guerra 1916-1917. Autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915- (istituita col R. D. n. 1241 in data 29 luglio 1920) e apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di	27

⁵ ASF., Ruolo matricolare n. 9427 classe 1897. L'archivio parrocchiale riporta che morì a Quota 220 Tariti.

⁶ ASF, FM n. 24528 classe 1890. L'archivio precisa che muore a Gorizia.

⁷ Nell'archivio parrocchiale si legge che morì a Sagrado.

⁸ ASF FM 44090.

		campagna. Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria (R. D. 1918 novembre 1920). ⁹	
9.	Curatolo (Coratolo) Felice	di Agostino e Pelusi Maria, nato il 14 settembre 1895 a Cagnano Varano, statura m 1,59, torace m 0,80, capelli biondi e lisci, naso aquilino, mento giusto, occhi castani, colorito roseo, dentatura sana, pastore, non sa leggere e scrivere, celibe, soldato di leva di 1 categoria classe 1896 del Distretto Militare di Foggia quale rivedibile della classe 1895 e lasciato in congedo illimitato il 28 ottobre 1915, chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, tale nel Deposito del 48° Reggimento Fanteria il 4 dicembre 1915, soldato del 141° Reggimento Fanteria, muore il 12 agosto 1916 nell'Ospedale da campo n.° 236 per ferite riportate in combattimento. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti alle campagne di guerra. ¹⁰	21
10.	Curatolo (Coratolo) Pasquale	fu Orazio e di De Simone Maria, celibe, soldato del 2° Reggimento Artiglieria di campagna (pesante), nato il 19 gennaio 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 22 settembre 1916 nell'ospedale da campo n.° 121 per ferite riportate in combattimento.	23
11.	Cursio Michele	figlio di Pasquale, soldato del 18° Reggimento Fanteria nato a San Marco in Lamis, Distretto militare di Foggia il 28 settembre 1892, disperso il 22 luglio 1916 sull'altopiano di Asiago. ¹¹	24
12.	Cursio Saverio	di Matteo e di Ciavarella Caterina, nato a San Marco in Lamis il 20 aprile 1890, contadino, celibe, il 22 marzo 1910 riformato dal consiglio di leva per rachitismo, soldato del 28° Reggimento Fanteria morto a Solletta San Felice il 4 giugno 1917. ¹²	27
13.	D'Aloia Donato	di Michele e di Volpe Domenica, contadino figlio di pastore. Soldato del 2° Reggimento Fanteria, nato il 3 ottobre 1889 a Cagnano Varano. Dichiarato abile alla visita del 19 aprile 1909 ed arruolato alla stessa data, parte per il fronte il 1 dicembre 1909. Muore celibe il 6 giugno 1915 sul Carso, Valerise, per ferite riportate in combattimento. ¹³	26 O 1899?
14.	D'Aloia Sante	di Pasquale, coniugato con Calvitto Maria S., soldato del 227° Reggimento Fanteria, nato il 5 giugno 1885 a Cagnano Varano,	33

⁹ ASF, FM n. 24528 classe 1890. L'archivio precisa che muore a Gorizia.

¹⁰ Nell'archivio parrocchiale si legge che morì a Cesarglio. In ASF, Ruolo matricola re n. 4410 classe 1895 si legge che è nato l'11 settembre 1895 da Pelusi Maria e che è riportato al n. 3722 bis 1 categoria Classe 1895 dove si legge che denunciato al Tribunale dell'8 corpo [...] il 16 giugno 1916, condannato alla pena di anni tre di R. M. con sentenza di detto tribunale il 26 luglio 1916.

¹¹ Cfr. epigrafe ex municipio e Elenco M. D..

¹² Questo nominativo, molto probabilmente originario di San Marco in Lamis, presente in archivio parrocchiale, da Banca Dati del Ministero della Difesa. come figlio di Marco nato il 20 aprile 1890 e morto il 28 maggio 1817 sul Vodice per ferite riportate in combattimento. Diversi dati non coincidono. Vedi anche ruolo matricolare.

¹³ Cfr. epigrafe ex municipio. L'elenco dei caduti del Ministero della difesa censisce un D'Alessandro Donato Antonio di Giuseppe, soldato del 156° reggimento fanteria nato il 3 febbraio 1895 a Campomaggiore distretto militare di Potenza, morto il 19 gennaio 1918 in prigionia per malattia.

		Distretto Militare di Foggia, morto in prigionia in Austria il 22 maggio 1918 per malattia. ¹⁴	
15.	D'amore Giovanni	di Pasquale e Poppa Maria T., coniugato con D'Aloia Annamaria, soldato del 2° Reggimento speciale d'istruzione, nato il 6 gennaio 1885 a San Marco in Lamis, Distretto Militare di Foggia, morto nell'Adriatico l'11 maggio 1918 in seguito ad affondamento di nave.	33
16.	D'Antuono Francesco Paolo	fu Pasquale e di Papantuono Filomena, coniugato con Petronca Grazia, soldato del 5° Reggimento Artiglieria da campagna, nato il 27 febbraio 1891 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 10 ottobre 1918 nell'ospedale da campo n. 069 per malattia.	23
17.	D'Antuono Rocco	fu Vincenzo e di Di Gregorio Costantina (?), nato il 24 gennaio 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,57, torace 0,81, capelli castani e lisci, occhi castani, colorito pallido, dentatura sana, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria classe 1892 distretto militare di Foggia già riformato e rivisitato ai sensi del decreto 18 agosto 1915 e lasciato in congedo illimitato il 21 ottobre 1915, chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, è tale nel deposito del 29° reggimento fanteria il 29 dicembre 1915, nell'83° il 19 agosto 1917, disperso nel fatto d'armi del 30 ottobre 1917 il 30 ottobre 1917, prigioniero di guerra al 30 ottobre 1917, mobilitato prigioniero dal nemico come da atto di morte del 3 agosto 1918. Nel 1917 contrae infezione malarica in Macedonia; il 2 agosto 1918 muore in prigionia. ¹⁵	27
18.	D'Apolito Giovanni	fu Antonio e fu Curatolo Lucia nato il 27 giugno 1890 a Cagnano Varano, statura m 1,71, torace m 0,81, capelli castani lisci, occhi castani, colorito roseo, dentatura sana, contadino, non sa leggere e scrivere, coniugato con Di Michele Carolina, soldato di leva di 3 categoria classe 1890 Distretto Militare di Foggia e lasciato in congedo illimitato il 21 marzo 1910, chiamato alle armi per mobilitazione col R. D. del 22 maggio 1915 (Circolare N. 370 del G. M.) e giunto il 1 giugno 1915, tale nel 93° Reggimento Fanteria il 14 giugno 1915. Lo stesso giorno parte in territorio dichiarato in stato di guerra. Il 9 ottobre 1915 è soldato del 70° reggimento Fanteria. Il 17 luglio 1916 morto nella 38ª Sezione di Sanità per ferite riportate in combattimento. ¹⁶	26
19.	D'Apolito Leonardo Matteo	di Cataldo e Bocale Antonia, celibe, soldato del 17° Reggimento Fanteria, nato il 25 settembre 1897 a Cagnano Varano, statura m 1,60, torace cm 0,80, capelli castano ondulati, naso affilato, mento regolare, occhi castani, colorito roseo, dentatura sana, contadino, sa leggere e scrivere, soldato di leva 2 categoria Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 23 giugno 1916, chiamato alle armi per mobilitazione e giunto il 25 settembre 1916, tale nel deposito 17° Fanteria il 6 ottobre 1916, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 29 dicembre 1916, morto il 19 febbraio 1917 a Quota 208 sud, sul Carso, in seguito a ferite	20

¹⁴ Nell'archivio parrocchiale si legge che muore a Braunan (Austria).

¹⁵ ASF, visionati i ruoli matricolare n. 24278 e 34278 classe 1892. Manca nel registro della parrocchia.

¹⁶ Elenco Ministero Difesa. Nel registro parrocchiale e in ASF, R.M. n. 24527 si legge che è morto nel 238 Riparto Someggiato in seguito a ferita.

		riportate in combattimento per fatto di guerra. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni delle campagne di guerra. Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria. ¹⁷	
20.	D'Apolito Matteo	di Santo e Nicastro Antonia, celibe, soldato del 74° Reggimento Fanteria, nato il 17 ottobre 1895 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto 12 giugno 1915 nell'ospedale da campo n. 044 per ferite riportate in combattimento. ¹⁸	20
21.	D'Avolio Carmine	fu Pietro e di Vitadamo Annamaria, nato l'8 aprile 1890 a Cagnano Varano, dal Consiglio di Leva il 20 marzo 1910 "riformato per la debolezza di costituzione e cattiva conformazione del torace", coniugato con Cesarano Teresa. Muratore figlio di muratore. Soldato del 215° Reggimento Fanteria, Distretto Militare di Foggia. Dichiarato abile alla visita del 21 marzo 1910. Morto il 7 novembre 1916 sul monte Marmolada per ferite riportate in combattimento. ¹⁹	26
22.	De Cata Luciano	di Raffaele e di Luce Maria G., celibe, soldato del 74° Reggimento Fanteria, nato il 12 dicembre 1895 a San Giovanni Rotondo, Distretto Militare di Foggia, morto il 16 novembre 1915 all'ospedale da campo n. 219 per ferite riportate in combattimento.	20
23.	De Gregorio Matteo Luigi	di Francesco Paolo e La Pescara Filomena, celibe, nato il 17 ottobre 1896 a Cagnano Varano, statura m. 1,65, torace m 0,82, capelli neri e lisci, naso regolare, mento ovale, occhi castani, colorito pallido, dentatura sana, mugnaio, sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria classe 1896 Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 18 ottobre 1915, chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, tale nel 19° Reggimento Fanteria il 15 dicembre 1915, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 4 aprile 1916, tale nel 22° Reggimento Fanteria il 15 aprile 1916, dichiarato irreperibile per fatto d'armi il 14 maggio 1917. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa Nazionale della guerra 1915-18 e a della medaglia interalleata della Vittoria. ²⁰	21
24.	De Rita Matteo	fu Matteo e di Angela nato il 19 ottobre 1884 a Cagnano Varano il Statura 1,57½; capelli neri, forma liscia; occhi castani; colorito bruno; dentatura sana; segni particolari: cicatrice, torace cm 83, bovaro figlio di bovaro, abile alla visita del 12 maggio 1900. Riformato per debolezza di costituzione. Soldato del 77°	34

¹⁷ ASF, Ruolo matricolare classe n. 1842 classe 1897. Censito anche dal Ministero della Difesa e dall'archivio parrocchiale.

¹⁸ L'archivio parrocchiale precisa che muore nell'ospedale di Carmony.

¹⁹ Sul registro parrocchiale si legge che morì l'8 novembre a Cimatreu. Nel registro di leva ACCV mancano i contrassegni personali.

²⁰ Così è censito dal Ministero della Difesa - che lo vuole disperso in combattimento sul monte San Gabriele - e dall'archivio parrocchiale. In ASF, Ruolo matricolare n. 4412 classe 1896 si legge che è figlio di Italo.

		Reggimento Fanteria. Morto il 15 luglio 1918, in prigionia per malattia, mentre è sposato con Lombardi Maria. ²¹	
25.	De Rosa Vincenzo	di Domenicantonio e Veneziano Filomena, celibe, soldato del 17° Reggimento Fanteria, nato il 16 marzo 1887 a Cagnano Varano, statura m 1,65, torace cm 0,87, capelli neri ondulati, naso grosso, mento regolare, occhi neri, colorito rosso bruno, dentatura sana, negoziante, non sa leggere e scrivere, soldato di 1 categoria classe 1897 e lasciato in congedo illimitato il 23 giugno 1916, chiamato alle armi per mobilitazione il 25 settembre 1916, il 6 ottobre è nel Deposito del 17 reggimento fanteria, il 29 dicembre 1916 giunge in territorio dichiarato in stato di guerra, il 25 maggio 1917 è dichiarato disperso, il 25 maggio 1918 rilasciata dichiarazione di irreperibilità. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni delle campagne di guerra. ²²	31
26.	De Simone Giulio	fu Francesco e Zimotti Leonarda, coniugato con Trombetta Giovanna, soldato del 2° Reggimento Artiglieria, morto all'ospedale n. 63 Croce Rossa il 19 ottobre 1917. ²³	
27.	De Simone Michele	fu Nicola e di Grossi Annamaria, nato il 29 settembre 1880 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura: 1,72 m.; capelli, castani forma liscia; occhi castani; colorito pallido; dentatura sana. Dichiarato abile all'esame definitivo del 26 giugno 1900 ed arruolato alla stessa data in 3° categoria. Pastore figlio di pastore. Soldato del 262° Reggimento Fanteria, morto 17 luglio 1917 sul monte Vodice per ferite riportate in combattimento mentre è coniugato con Pedicillo Ernestina. ²⁴	37
28.			
29.	De Simone Salvatore	di Giovanni e di Cerrone Santa, celibe, sottotenente del 74° Reggimento Fanteria, nato il 4 ottobre 1894 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto 5 settembre 1915 nell'ospedale da campo n. 069 per malattia.	21
30.	De Vita Matteo	De Vita Matteo di Tommaso e Gatto Antonia nato il 27 agosto 1892 a Monte Sant'Angelo Circondario di Foggia, statura m 1,67, capelli biondi e lisci, occhi grigi, colorito roseo, dentatura sana, cicatrice sopracciglio destro, celibe, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva classe 1892 di 2° categoria Distretto Militare di Foggia e lasciato in congedo illimitato il 30 aprile 1912, chiamato alle armi per istruzione e giunto con giustificato motivo il 25 luglio 1913, è soldato nel 14° Reggimento Fanteria il	24

²¹ Nel registro parrocchiale è scritto che morì a Braunan (Austria) Tomba 428/63. Il registro di leva riporta che è nato il 18 ottobre 1884.

²² ASF, Ruolo matricolare 9447 classe 1897. Presente in Epigrafe ex municipio e archivio parrocchiale,

²³ Presente in Epigrafe ex municipio e archivio parrocchiale, non è censito dal M. D.

²⁴ Nel registro di leva è riportato che è nato a Cagnano Varano il 2 ottobre 1880

		3 agosto 1913, quindi nel deposito militare in foggia e mandato in congedo illimitato il 20 dicembre 1913. Concessa dichiarazione di avere tenuto buona condotta e di avere servito con fedeltà e onore. Richiamato alle armi (Circolare riservata 555 del Ministero della Guerra- Direzione generale leva e truppa) il 25 maggio è soldato del 137° Reggimento Fanteria, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 9 novembre 1915 è soldato del 111° reggimento Fanteria. Muore l'11 ottobre 1916 alla sezione sanità 33 Divisione in seguito a ferite riportate per fatto di guerra. È autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti all'anno 1915-1916, nonché a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria. ²⁵	
31.	Del Priore Cataldo	di Sabatino e zimotti giovanna , nato il 26 gennaio 1894 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, statura m 1,62, torace cm 0,85, capelli castani lisci, occhi castani, colrito giallo pallido, dentatura guasta, lentiggini, 'pescatore, non sa leggere e scrivere, soldato del 70° Reggimento Fanteria, ferito d'arma da fuoco alla coscia destra e gamba sinistra nel combattimento di Plaia il 9 novembre 1915. Partecipa alle cmpagne di guerra 1816 e 1917. Muore l'8 novembre 1918 a Cagnano Varano per malattia (influenza bronco polmonite). ²⁶	
32.	Del Priore Lazzaro	di Pietro e fu Giacobbe Maria, nato il 6 agosto 1894 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, staturas m 1,71, torace 0,82, capelli castani lisci, occhi castani, colorito giallo-pallido, dentatura dana, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva della classe 1896 dichiarato quale rivedibile delle classi 1894-1895 e lasciato in congedo illimitato il 28 ottobre 1915. Coniugato con Tenace Maria. Chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, il 16 dicembre è al Deposito del 20° Reggimento Fanteria; lo stesso giorno giunge in territorio dichiarato in stato di guerra. Il 3 giugno 1916 è soldato del 141° Reggimento Fanteria. Muore il 30 agosto 1916 nell'ospedale da campo n. 239 per ferite riportate in combattimento. ²⁷	24
33.	Del Priore Marco	di Lorenzo e di Curatolo Grazia nato il 10 ottobre 1885 a Cagnano Varano, statura m. 1,57 e ½, colorito roseo, capelli biondi e lisci, occhi celesti, dentatura sana, mulattiere, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 3 categoria del Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 16 maggio 1905, chiamato alle armi per mobilitazione e giunto il 27 febbraio 1916, tale nel 18° Reggimento Fanteria il 10 marzo 1916. morto a Chieti il 22 maggio 1916. ²⁸	22

²⁵ ASF, Ruolo matricolare n. 2846 classe 1892. L'Epigrafe dell'ex municipio riporta solo che è soldato, il parroco riporta che è morto a Doberdò.

²⁶ ASF, FM n. 17023 classe 1885 e 2229 classe 1894. Nominativo assente nel registro parrocchiale forse perché morto a Chieti.

²⁷ Asf, RM 929 e 4566 2 categoria Classe 1894.

²⁸ Nome presente solo in A. S. F., F. M., n. 17023 classe 1885. Il documento però non spiega la causa della morte.

34.	Di Cataldo (De Cataldo) Carmine	fu Pietro e di Di Miscia Carmela, nato il 10 febbraio 1890 a Cagnano Varano, statura m 1,69, torace m 0,86, capelli castani lisci, occhi castani, colorito roseo, dentatura sana, cicatrice al mento, contadino, sa leggere e scrivere. Dichiarato abile dal consiglio di leva alla visita del 22 marzo 1910. Congedato nel 1913. Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore. Chiamato alle armi per mobilitazione il 6 gennaio 1915, il 22 luglio 1915 muore nell'ospedale da campo n. 94 per ferite riportate in combattimento. Partecipa alla campagna di guerra 1915. Autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915 e apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna. Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria. ²⁹	25
35.	Di Cataldo (De Cataldo) Donato	fu Michele e Donataccio Maria G. nato il 1° luglio 1889 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Dichiarato abile alla visita del 21 marzo 1910 e arruolato in 1° categoria. Partito per il distretto il 31 dicembre 1910. Contadino figlio di contadino. Soldato del 137° Reggimento Fanteria. Morto 12 agosto 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento mentre è coniugato con Columpsi Annamaria. ³⁰	16
36.	Di Cataldo (De Cataldo) Donato	fu Michele e di Iacovelli Laura, coniugato con Pelusi Libera, soldato del 50° Reggimento Artiglieria da campagna, nato il 19 maggio 1887 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 4 ottobre 1916 nella 12ª Sezione Sanità per ferite riportate in combattimento.	29
37.	Di Cataldo (De Cataldo) Matteo	fu Michele e di Iacovelli Laura, soldato del 122° Reggimento Fanteria, nato il 5 gennaio 1888 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto 16 dicembre 1917, scomparso in prigionia. ³¹	29
38.	Di Cataldo (De Cataldo) Michele	fu Carmine e Di Monte Donata, nato il 26 settembre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,72, torace m 0,81, capelli castani e lisci, occhi grigi, colorito roseo, dentatura sana, cicatrice alla fronte, contadino, sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria già riformato, rivisitato e lasciato in congedo illimitato il 28 settembre 1915, il 9 dicembre 1915 è chiamato alle armi; il 19 dicembre è tale nel 29° Reggimento Fanteria; il 1 gennaio 1916 è trattenuto alle armi per mobilitazione, il 24 aprile del 1916 giunto in territorio dichiarato in stato di guerra è tale nel 5° Reggimento Fanteria; il 10 settembre 1916 partito dal territorio dichiarato in stato di guerra è rientrato al Deposito 5° Fanteria; il 20 gennaio 1917 è soldato del 23° Battaglione Presidiario 88 Compagnia; il 24 settembre 1917 muore per fatto d'armi nell'Ospedale Militare di Messina in seguito a otite media secretiva - ascesso cerebrale. Partecipa alle campagne di guerra 1916 e 1917. È autorizzato a	25

²⁹ ASF, R. M. n. 33516 classe 1892. Il ministero della difesa precisa che è soldato del 14° Reggimento Fanteria.

³⁰ Nel registro di leva si legge che il nome della madre era Maria Michela ed era arruolato nel 34° reggimento fanteria.

³¹ La data di morte, assente nell'elenco dei caduti della Difesa, è presente nel registro dei morti della parrocchia.

		fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria. ³²	
39.	Di Cataldo (De Cataldo) Natale	fu Matteo e Di Fiore Nunzia, soldato del 148° Reggimento fanteria, nato il 21 marzo 1895 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 29 ottobre 1915 sul Monte San Michele in combattimento. ³³	25
40.	Di Cataldo (De Cataldo) Pasquale	fu Antonio e fu D'Apolito Anna, celibe, soldato del 132° Reggimento fanteria, nato il 4 aprile 1891 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 7 luglio 1916 alla 16 ^a Sezione di Sanità per ferite riportate in combattimento ³⁴	20
41.	Di Cataldo (De Cataldo) Simone	fu Simone e di Trombetta Nunzia, coniugato con Di Miscia Anna, soldato 142 Reggimento Fanteria, nato il 7 maggio 1883 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 3 febbraio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento. ³⁵	25
42.	Di Fiore Antonio	di Felice, celibe, soldato del 14° Reggimento Fanteria, nato il 2 novembre 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, disperso il 27 luglio 1915 sul Carso in combattimento.	34
43.	Di Fiore Francesco	fu Domenico e fu Petronca Maria, coniugato con Giacobbe Maria, soldato del 138° Reggimento Fanteria, nato il 23 aprile 1888 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, disperso il 1° novembre 1916 sul Carso in combattimento.	22
44.	Di Maggio Carmine	di Pietro e di De Simone Maria nato l'11 dicembre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,63, torace m 0,83, capelli castani lisci, occhi castani, colorito roseo, dentatura sana, cicatrice fronte, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 2° categoria classe 1892 distretto militare di Foggia, in congedo illimitato il 29 aprile 1912, chiamato alle armi per istruzione il 20 luglio 1913 non giunge perché ammalato in patria. Giunge il 30 luglio 1913. Il 3 agosto è tale nel 12° Reggimento Fanteria, quindi nel Deposito reggimento fanteria in Foggia e mandato in congedo il 20 dicembre 1913. Concessa dichiarazione di avere avuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore. Richiamato alle armi per mobilitazione per effetto del D. R. 22 aprile 1915, il 19 maggio 1915 è soldato del 14° Reggimento Fanteria, il 26 luglio 1915 muore a San Michele per ferite riportate in combattimento. È autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata. ³⁶	28
45.	Di Maggio Domenico	fu Pietro e di Stefania Angelamaria, celibe, soldato del 1° Reggimento Genio, nato l'8 aprile 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 2 luglio 1916 in val Boite per ferite riportate in combattimento. ³⁷	23
46.	Di Perna Giuseppe	figlio di Matteo e di Fiore (Fini?) Donata Maria, nato il 17 novembre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,68, torace m 0,81	23

³² ASF, R M 34279 classe 1892. Nominativo assente nel registro parrocchiale.

³³ L'archivio parrocchiale lo include nell'elenco dei "Militari dichiarati irreperibili" senza riportare altre generalità, lo segnala come "disperso" il 16 dicembre 1917.

³⁴ Il registro parrocchiale riporta la località Beglimi.

³⁵ Il registro parrocchiale specifica che è morto sulla cima Bautreu.

³⁶ ASF, Ruoli matricolari nn 3528 e 3098 classe 1892. Secondo il Registro parrocchiale muore su monte Sei Dorsi .

³⁷ Manca nel registro parrocchiale.

		½, capelli rossi e lisci, occhi castagni, colorito roseo, dentatura sana, cicatrice fronte, contadino, sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria della classe 1893 quale rivedibile della classe 1892 Distretto Militare di Foggia e lasciato in congedo illimitato il 29 aprile 1913, tale nel 73° Reggimento fanteria il 21 settembre 1913, tale in 2 categoria [n. 1 art. 65 legge 26/12/1911 sul reclutamento del R. E.] e mandato in congedo illimitato il 23 ottobre 1913. Non gli viene rilasciata dichiarazione di avere tenuto buona condotta perché non ha servito più di tre mesi. Richiamato alle armi e giunto per istruzione, il 30 settembre 1915 raggiunge il luogo dichiarato in stato di guerra come soldato del 14° Reggimento Fanteria. Il 30 settembre 1917 è dichiarato “disperso in guerra”. ³⁸ .	
47.	Di Sciuva Pasquale	fu Francesco e di Di Mita Angelamaria, soldato del 31° Reggimento Fanteria, morto in zona di guerra per un incidente ferroviario il 20 ottobre 1916. ³⁹	
48.	Fanella Nicola Maria	di Stefano e fu Sportella Maria, celibe, nato il 14 gennaio 1897 a Cagnano Varano, statura m 1,59, torace m 0,83, capelli castani ondati, naso greco, mento regolare, occhi neri, colorito bruno, dentatura sana, muratore, sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 23 giugno 1916, chiamato per mobilitazione e giunto il 25 settembre 1916, tale nel Deposito di 17° Reggimento Fanteria il 6 ottobre 1916, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 29 settembre 1916, disperso nel fatto d’armi il 25 maggio 1917 sul Carso. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti alle campagne di guerra e a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria.	
49.	Gioffo Abramo	Soldato artiglieria pesante da campagna. ⁴⁰	
50.	Giornetti Michele	di Giovanni e di Moretti Matilde, nato il 10 settembre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,62, torace m 0,84, capelli castani lisci, occhi castani, colorito bruno, dentatura sana, studente, sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria classe 1892 lasciato in congedo illimitato il 30 aprile 1912. Chiamato alle armi e non giunto in data 10 settembre 1912 perché arruolato nel corpo della Regia Guardia di Finanza colla ferma di tre anni a partire dal 1910 nel territorio di Venezia. Il 1 luglio 1913 è tale nella Legione territoriale di Venezia, quindi sottobrigadiere in detta legione. Il 26 settembre 1913 è ammesso alla rafferma di tre anni con premio. Nel 1915 (15 novembre) è brigadiere in detta Regia Guardia di Finanza. Il 1° febbraio del 1916 dalla Legione Territoriale di Guardia di Finanza di Bari parte per trasferimento e giunge in territorio dichiarato in stato di guerra. Il 3 giugno 1916, “partito da	27

³⁸ ASF, Ruolo matricolare n. 3311 classe 1893. Manca nell’elenco parrocchiale.

³⁹ Non è censito nell’elenco del ministero della difesa. L’elenco edito da L. Cappetta lo censisce come app. artiglieria di campagna.

⁴⁰ Cfr. Epigrafe ex municipio. Non è censito dal M. D. ne “L’albo d’oro dei decorati e dei caduti di terra Daunia”, Ed. L. Cappetta, Lucera 1925, patrocinato dal Consiglio provinciale, è censito come soldato dell’artiglieria pesante da campagna.

		territorio dichiarato in stato di guerra per tramutamento”, è “tale nella scuola allievi Ufficiali di Coperta ed assegnato a Valona per servizio”. Il 4 giugno s’imbarca a Brindisi per Valona. L’8 giugno sbarca a Valona e giunge in territorio dichiarato in stato di guerra. Il 13 novembre 1916 è ammesso alla rafferma triennale con premio. Il 1° dicembre dello stesso anno è brigadiere nella Legione Territoriale della Regia Guardia di Finanza di Roma. Il 21 gennaio 1917 è “tale nel 18° battaglione mobilitato” e nella “Legione allievi”. Il 26 aprile 1919 muore all’ospedale militare di Foggia per malattia. Partecipa pertanto alla campagna di guerra 1916. Dal Ministero della Difesa è censito come maresciallo ordinario del XVIII Battaglione della R. Guardia di Finanza e decorato di medaglia di bronzo al V. M. . ⁴¹	
51.	Grimaldi Tomaso (Tommaso)	fu Antonio e Tortorella Antonia, celibe, soldato del 25° Reggimento Fanteria, nato il 6 settembre 1886 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 25 marzo 1918 in prigionia per malattia. ⁴²	27
52.	Iacovelli Paolo	di Antonio e Coratolo Giulia, coniugato con Bocale Maria Michela, soldato del 77° Reggimento Fanteria, nato il 15 aprile 1883 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 13 dicembre 1916 sul monte Forame in seguito a caduta di valanga. ⁴³	32
53.	Iannone Matteo	fu Michele e di Sanza Giulia nato il 15 ottobre 1890 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,68 m; capelli castagni, forma liscia; occhi castagni; colorito buono; dentatura guasta; segni particolari: cicatrice sopracciglia destra; torace 0,81 m. Dichiarato abile alla visita del 22 marzo 1910. Contadino figlio di contadino. Soldato del 137° Reggimento Fanteria morto il 22 giugno 1916 sul monte Cimone per ferite riportate in combattimento mentre è coniugato con Scirtuicchio Maria Grazia. ⁴⁴	33
54.	La Procina Francesco	di Michele e Stefania Mattea, coniugato con Rendina Rosa, soldato del 121° Reggimento Fanteria, nato il 17 dicembre 1881 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 15 settembre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.	26
55.	Leo Pasquale	di Francesco e Bocale Palma, celibe, caporale maggiore del 157° reggimento fanteria, nato il 20 giugno 1892 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 16 giugno 1916 sull’altopiano di Asiago per ferite riportate in combattimento. ⁴⁵	27
56.	Leone Giuseppe	di Vincenzo e Tricarico Emanuela, celibe, nato il 21 settembre 1896 a Cagnano Varano, statura m 1,62, torace cm 0,90, capelli neri e lisci, naso regolare, mento ovale, occhi castani, colorito bruno, dentatura mediocre, contadino, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria della classe 1896 lasciato in congedo illimitato il 26 ottobre 1915, chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, l’11 dicembre 1915 è tale nel Deposito 94°	24

⁴¹ ASF, RM n. 33540 classe 1892. Assente nel registro parrocchiale forse perché deceduto a Foggia.

⁴² Nel registro parrocchiale “irreperibili” risulta morto il 30 ottobre 1917.

⁴³ Dal registro parrocchiale risulta che muore il 23 dicembre 1916.

⁴⁴ Registro di leva Accv.

⁴⁵ Cfr. Epigrafe ex municipio, elenco M. D. e registro parrocchiale che lo dichiara ,morto si Monte Zovetto .

		Reggimento Fanteria, il 15 dicembre 1915 è tale in territorio dichiarato in stato di guerra, il 15 gennaio 1916 è tale nel 211° Reggimento Fanteria, il 10 ottobre 1916 è dichiarato disperso nel fatto d'armi, il 4 giugno 1917 è rilasciata dichiarazione di irreperibilità. ⁴⁶	
57.	Lombardi Enrico (Errico)	di Giuseppe e Ricciardi Concetta, celibe, decorato di medaglia d'argento al V. M., Sottotenente in servizio attivo del 59° Reggimento Fanteria, nato il 14 agosto 1891 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 26 maggio 1916 sul monte Col di Lana per ferite riportate in combattimento. ⁴⁷	20
58.	Lombardi Matteo	fu Santo e D'Augello Angela, celibe, soldato del 48° Reggimento Fanteria, nato il 13 febbraio 1888 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 4 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.	
59.	Medaino Giovanni	fu Giuseppe e di De Simone Isabella, coniugato con Di Maggio Maria. Pescatore figlio di pescatore. Soldato 169° Battaglione M. T., nato l'11 aprile 1879 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,59½; capelli castani, forma liscia; occhi grigi; colorito buono; dentatura sana. Dichiarato abile all'esame definitivo del 16 Giugno 1899 ed arruolato alla stessa data in 1° categoria. Partito per il distretto il 26 Marzo 1900, destinato al 35° reggimento fanteria. Morto il 27 settembre 1918 sul campo per ferite riportate in combattimento. ⁴⁸	27
60.	Migliore Giuseppe	figlio di Michelarangelo e di De Simone Maria nato il 21 gennaio 1898 a Cagnano Varano, statura m. 1,62, celibe, stacciaio, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria della classe 1898 e lasciato in congedo illimitato il 29 gennaio 1917, chiamato alle armi per mobilitazione e giunto il 27 febbraio 1917, tale nel 59 Reggimento Fanteria il 13 marzo 1917, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 16 giugno 1917, tale nel Reparto Mitraglieri 403° compagnia il 4 agosto 1917, morto in combattimento sul Carso, a Quota 96, il 5 settembre 1917. Campagna di guerra 1917. Autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria. ⁴⁹	39
61.	Miucci Paolo	di Nunzio e di Pelusi Carmina nato il 21 gennaio 1899 a Cagnano Varano, statura m 1,60, pescatore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva 1 categoria classe 1899 giunto al distretto militare il 20 febbraio 1917 e inserito nel 164° Battaglione di M. T., l'8 aprile 1917 "è morto all'Ospedale militare di riserva di Foggia per otite destra da probabile causticazione di agusti chimici." ⁵⁰	19
62.	Monaco	fu Antonio e fu Tortorella Costanza, celibe, soldato 124°	18

⁴⁶ ASF. Ruolo matricolare 4422 classe 1896. Il doc. del ministero della Difesa precisa che è disperso sul Carso.

⁴⁷ Su monte Liet secondo l'archivio parrocchiale.

⁴⁸ Fu seppellito nel cimitero di Ca' di Gamba (A.P.S.M.G.).

⁴⁹ ASF, ruolo matricolare n. 11260, classe 1898, A.P.S.M.G. .

⁵⁰ A. S. F., Foglio matricolare n. 19441.

	Giuseppe Nicola	Reggimento Fanteria, nato il 7 marzo 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 25 ottobre 1915 sull'Isonzo, per ferite riportate in combattimento. ⁵¹	
63.	Nardella Pietro	di Raffaele soldato 6° Battaglione M. T., nato l'11 3 agosto 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto l'11 giugno 1918 nell'ospedale di guerra n. 31 per malattia. ⁵²	22
64.	Olivieri Luigi	di Giovanni e di Caizzi Michelina, celibe, aspirante ufficiale, sottotenente di complemento del 137 Reggimento di fanteria, nato il 20 febbraio 1891 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 13 luglio 1916 sul monte Zebio per ferite riportate in combattimento. ⁵³	25
65.	Paduanello Pietro	di Leonardo e di Giacobbe Maria nato a Cagnano Varano il 17 giugno 1892, nel 1912 non risponde alla chiamata alle armi perché all'estero e il 1° giugno 1913 è dichiarato disertore per non avere raggiunto il Distretto entro il termine prefissato. Il 31 maggio del 1922 è dichiarato nuovamente disertore. Si accerterà poi che è morto "mentre faceva parte dell'esercito americano". Nel 1936 sarà riabilitato sia per estinzione dell'azione penale per avvenuta morte, sia perché "il fatto non sussiste". ⁵⁴	25
66.	Pazienza Filippo	figlio di Gabriele e fu Fini Maria nato il 10 novembre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,64, capelli neri e lisci, colorito roseo, occhi castagni, dentatura sana, soldato di leva di 2 categoria classe 1892 e lasciato in congedo illimitato l'11 maggio 1912, chiamato per istruzione un anno dopo non giunge perché all'estero il 20 luglio 1913, è quindi dispensato per tale motivo- per effetto del R.D. 22 maggio 1915. Il 12 giugno è chiamato alle armi per mobilitazione e il 16 è assegnato al Deposito del 10° Artiglieria da Campagna Il 13 ottobre è soldato nella 28ª Divisione sezione Sussistenza, il 26 giugno 1917 è al Deposito del 10° Artiglieria da Campagna perché ricoverato all'Ospedale Succursale di riserva di Jesi. Dimesso da tale luogo di cura ottiene una licenza di 25 giorni. Il 19 agosto rientra al Deposito 10° Artiglieria da Campagna, ma il 1° ottobre 1917 è ricoverato all'Ospedale di Caserta. Il 16 ottobre, dimesso, rientra nel Corpo. L'8 dicembre è di nuovo all'ospedale di Caserta. Il 14 dicembre dimesso torna nel Corpo e il 24 passa aggregato al 24° Artiglieria da Campagna. Il 17 agosto 1918 rientra al Deposito del Corpo e il 30 viene ricoverato in ospedale di Caserta. Il 27 settembre 1918 muore nell'ospedale militare di Caserta in seguito a broncopolmonite. Una vera <u>via crucis!</u> 55	
67.	Pedicillo Michele	di Pietro, soldato del 253° Reggimento di Fanteria, nato il 28 agosto 1881 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 19 marzo 1918 in prigionia per malattia. ⁵⁶	26

⁵¹ Morto il 3 novembre 1915 (A.P.S.M.G.).

⁵² Assente in (A.P.S.M.G.).

⁵³ Aspirante ufficiale (A.P.S.M.G.).

⁵⁴ ASF, ruolo matricolare classe 1892, dove non sono riportati altri dati e contrassegni personali e sulla croce si legge la scritta "disertore". Presente anche in Epigrafe ex municipio, non è censito dal M. D. .

⁵⁵ ASF, Ruolo matricolare n. 2957 classe 1892. Oltre all'omissione dell'arte o professione e del livello di alfabetizzazione, in questo foglio manca i diritti di cui era tenuto a fregiarsi in quanto combattente morto per causa di guerra.

⁵⁶ Manca arte e alfabetizzazione. Elemento assente nell'elenco parrocchiale è nell'ASF, Ruolo Matricolare n. 2957 classe 1892. Il registro di leva riporta che è nato a Cagnano Varano il 15 febbraio 1880.

68.	Pelusi Antonio	di Pasquale e di Polignone Libera nato il 14 febbraio 1880 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,70 m, capelli lisci, occhi castani, colorito pallido, dentatura sana, segni particolari cicatrice al mento. Calzolaio figlio di vasaio. Soldato 127° Battaglione M. T. morto il 10 ottobre 1918 a Bologna per malattia. ⁵⁷	27
69.	Pelusi Giuseppe	di Diego e di Lombardi Tommasa nato l'8 settembre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,66, torace m 0,85, capelli castani lisci, occhi grigi, colorito sano, dentatura sana, cicatrice sulla fronte, pastore, non sa leggere e scrivere. Soldato di leva di 1 categoria classe 1892 Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 30 aprile 1912, chiamato alle armi il 30 settembre 1913 è appuntato nel 10° Artiglieria. Trattenuto alle armi il 1 gennaio 1915 (D. R. 18 dicembre 1914 art. 1), dal 13 maggio 1915 è in territorio dichiarato in stato di guerra soldato del 10° Reggimento Artiglieria da Campagna da maggio 1915 fino al 17 settembre 1918 allorché parte da territorio dichiarato in stato di guerra per malattia. Muore il 20 ottobre 1918 a Padova per malattia nell'Ospedale Militare da campo Zappatori. Partecipa alle campagne di guerra 1915, 1916, 1917, 1918. Autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della vittoria. ⁵⁸	38
70.	Pelusi Matteo	fu Antonio e fu Lombardi Maria, nato in Cagnano Varano addì 13 gennaio 1899 Circondario di Sansevero, statura m 1,70, torace m 0,90, capelli castani arricciati, naso aquilino, mento ovale, occhi castani, colore bruno, dentatura sana, arte o professione marinaio, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria classe 1899 Distretto Militare di Foggia in base al D. L. 1-2-1917 n° 112 il 19 febbraio 1917, giunto al Distretto Militare il 19 febbraio 1917, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra con il 51° Fanteria (29 compl. Pres.) il 28 febbraio 1917, morto nell'ospedale da campo n° 77 per scoppio accidentale di bomba a mano il 13 novembre 1918. ⁵⁹	26

⁵⁷ Assente nel registro parrocchiale.

⁵⁸ ASF, Classe 1892, Ruolo 33543.

⁵⁹ ASF, Ruolo matricolare n. 3499, classe 1899, dove è scritto e depennato quanto segue: "Vedi matricola 15447, 1° ruolo, 1ª categoria classe 1899, tale nel 264 Battaglione M. T. il 19 febbraio 1917, tale in terza categoria Distretto Militare di Foggia Articolo 69-5 legge sul reclutamento con determinazione del Consiglio di Leva di Sansevero in data 9-6-1917 in data 21 giugno 1917, tale nel 163° Battaglione di M. T., lì 24 giugno 1917, tale nel 163° Battaglione di M. T. Distretto di Campobasso lì 30 giugno 1917, mandato in licenza straordinaria di convalescenza di quattro mesi lì 10 luglio 1917, mandato rivedibile alla visita di leva in seguito a rassegna speciale per postumi di otite media purulenta cronica bilaterale dall'Ospedale militare di Ancona il 25 settembre 1917 e congedato in seguito a suddetta rassegna lo stesso giorno. Rientrato dalla suddetta licenza il 10 novembre 1917. Concessa dichiarazione di avere tenuto buona condotta e di avere servito con fedeltà e onore. Verificato dall'ufficiale di matricola lì 12 dicembre 1918. È iscritto anche al ruolo n. 3657, dove si legge che il 13 aprile 1918 è dichiarato soldato di 3 categoria, che chiamato alle armi il 24 maggio 1918, il 27 maggio 1918 è al Deposito 51 Battaglione Compagnia Presidiaria, che è morto il 13 novembre 1918 nell'Ospedaletto da campo n. 77 in seguito a commozione cerebrale causata da scoppio di bomba a mano, che ha pertanto partecipato alla campagna di guerra 1918. Il FM n. 3499 rinvia, inoltre, al 9° ruolo matricola 20720. NEL fm 3651 è scritto: "vedi servizio precedente al n. 4583 categoria 3 classe 1900 quade rivedibile della classe 1900 il 13 aprile 1918, chiamato alle armi per mobilitazione il 24 maggio 1918, tale nel deposito 51 reggimento Fanteria il 27 maggio 1918, tale nella 29 compagnia presidiaria lì ..., giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il ..., morto nell'ospedaletto da campo n 77 in seguito a commozione cerebrale causata da scoppio di bomba a mano il 13 novembre 1918".

71.	Pelusi Santo	fu Pasquale e di Stefania Angelantonia nato il 30 luglio 1885 a Cagnano Varano. Statura 1,65; capelli castagni, forma liscia; occhi castagni; colorito pallido; dentatura sana; segni particolari: cicatrice alla fronte, coniugato con De Simone Giovanna, pescatore figlio di contadino. Abile alla visita del 12 maggio 1906 Distretto Militare di Foggia. Soldato del 142° Reggimento Fanteria. Morto il 6 dicembre 1916 sul Carso per ferite riportate nel combattimento.	
72.	Polignone Santo	di Celestino e Curatolo Rosa nato il 25 maggio 1889 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Pastore figlio di pastore. Caporale Maggiore del 137 Reggimento Fanteria. Dichiarato abile alla visita del 19 agosto 1909 e arruolato alla stessa data in 1° categoria. Partito il 17 novembre 1909. Morto il 24 maggio 1917 per ferite riportate in combattimento mentre è coniugato con Giannetta Mariantonia. ⁶⁰	31
73.	Polignone Santo	di Simone e di Coccia Concetta, nato il 3 giugno 1876 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,76 m.; capelli castano, forma liscia; occhi castani; colorito pallido; dentatura sana, contadino figlio di contadino. Dichiarato abile all'esame definitivo del 5 Giugno 1896 ed arruolato alla stessa data in 3° categoria. Soldato del Battaglione Aerostieri morto il 18 settembre 1918 a Cava de' Tirreni per malattia. ⁶¹	28
74.	Pomella Domenico	fu Michele e di Ciavarella Rachele, celibe, soldato dell'Esercito degli Stati Uniti d'America morto in Francia il 10 novembre 1918. ⁶²	42
75.	Pomella Lazzaro	fu Michele e fu Ciavarella Maria Rachele nato il 24 febbraio 1889 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Abile alla visita del 19 aprile 1909 e arruolato alla stessa data in 1° categoria. Soldato del 111° Reggimento Fanteria morto nell'ospedale del campo n. 87 il 26 ottobre 1915 per ferite riportate in combattimento mentre è sposato con Stefania Libera. ⁶³	
76.	Ricci Paolo	di Cataldo e Del Priore Lucia, celibe, soldato del 157° Reggimento Fanteria, nato il 5 dicembre 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 15 agosto 1915 sul monte Nero per ferite riportate in combattimento.	26
77.	Rutica Carmine	di Matteo, Soldato del 9° Reggimento Artiglieria da fortezza, nato il 15 settembre 1883 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 6 ottobre 1918 a San Marco in Lamis per malattia. ⁶⁴	22
78.	Sacco Michele	di Rocco e Bramante Costanza, celibe, del 74° reggimento fanteria, nato il 16 maggio 1895 a Carpino, disperso il 3 novembre 1915 sul medio Isonzo in combattimento. ⁶⁵	31
79.	Saggese	di Antonio e di Pumpo Pasqua, nato il 1 aprile 1892 a Cagnano	20

⁶⁰ La madre era Lapescara secondo il registro di leva ed è stato assegnato al 78° Reggimento Fanteria. ASF, RM n. 24290 classe 1889.

⁶¹ Assente nell'elenco della parrocchia.

⁶² Non censito nell'elenco del ministero della Difesa.

⁶³ Registro di leva ACCV.

⁶⁴ Assente nel registro parrocchiale di Cagnano.

⁶⁵ Ministero Difesa.

	Donato	Varano, statura m. 0,57, capelli castani e lisci, occhi castani, m colorito pallido, allevatore, sa leggere e scrivere, soldato di leva 2 categoria Distretto Militare di Foggia e lasciato in congedo illimitato il 30 aprile 1913, chiamato alle armi per istruzioni e giunto con giustificata causa il 20 luglio 1913, ha servito la patria con fedeltà ed onore. Richiamato alle armi il 17 maggio 1915, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 24 maggio 1915, al Deposito Mitraglieri il 28 maggio 1916, caporale in detto il 4 agosto 1916, morto il 19 ottobre 1918 nell'Ospedale Militare di riserva croce verde di Torino per malattia. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa Nazionale della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria ⁶⁶	
80.	Sanza Pietro	di Nicola e di Stefania Felicia, coniugato con Stefania Libera, soldato del 260° Reggimento Fanteria, nato il 20 marzo 1887 a Cagnano Varano Distretto Militare di Foggia, morto il 4 giugno 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.	26
81.	Scirtuicchio Matteo	fu Nunzio e fu D'Apolito Angela, nato il 21 ottobre 1892 a Cagnano Varano, statura m 1,66 ½, torace m 0,85, capelli neri lisci, occhi neri, colorito bruno, dentatura sana, cicatrice sopracciglio sinistro, pastore, non sa leggere né scrivere. Soldato di leva di 1 categoria classe 1892 distretto militare di foggia lasciato in congedo illimitato il 29 aprile 1912, chiamato alle armi e giunto il 10 settembre 1912, il 18 settembre è tale nel 6° Aosta, il 10 marzo 1913 mandato in licenza di convalescenza di un anno e trasferito al deposito del 44 reggimento fanteria in seguito a rassegna di rimando (determinazione del direttore dell'Ospedale militare di Bologna). Il 9 marzo 1914 rientra al corpo, il 1° gennaio 1915 è trattenuto alle armi per effetto della mobilitazione; il 24 maggio è soldato del 137 Reggimento Fanteria M. M., il 25 maggio giunge in territorio dichiarato in stato di guerra, il 15 aprile 1918 muore nell'ospedale Militare di Piacenza in seguito a tubercolosi polmonare. Ha partecipato alle campagne di guerra 1915, 1916, 1917 e 1918. Autorizzato a fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915 e apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna. Autorizzato a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria. ⁶⁷	30
82.	Stefania Francesco	di Vitantonio e fu Pumpo Giovanna, coniugato con Di Maggio Nicolina, soldato del 1° Reggimento Genio, nato il 2 febbraio 1884 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, morto il 23 agosto 1916 nell'ospedaletto da campo n. 107 per ferite riportate in combattimento.	26
83.	Stefania Giulio Matteo Giovanni	di Cesare e Ricci Maria A. ⁶⁸ , celibe, nato il 2 marzo 1896 a Cagnano Varano, statura m. 1,66, torace m 0,82, capelli neri e lisci, naso aquilino, mento ovale, occhi castani, colorito bruno, dentatura mediocre, pescatore, non sa leggere e scrivere, soldato di	30

⁶⁶ ASF, Ruolo Matricolare n. 2845 classe 1892. Il registro parrocchiale precisa che è morto "di spagnola".

⁶⁷ ASF, FM n. 33534 classe 1892. Assente nel registro parrocchiale, nel doc. della Difesa si legge che fu soldato del 2° Reggimento Speciale d'Istruzione e che è morto a Piacenza per malattia.

⁶⁸ Così nell'archivio parrocchiale. In ASF, Ruolo matricolare n. 4427 è censito come figlio di Ricci Francesca.

		leva di 1 categoria classe 1896 Distretto Militare di Foggia lasciato in congedo illimitato il 28 ottobre 1915, chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, tale nel deposito del 19° Reggimento Fanteria il 19 dicembre 1915, giunto in territorio dichiarato in stato di guerra il 4 aprile 1916, soldato del 221° Reggimento Fanteria, morto il 24 maggio 1916 nell'ospedale militare di riserva di Vicenza in seguito a ferite riportate in combattimento. Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria. ⁶⁹	
84.	Stefania Matteo	fu Francesco e di Curatolo Grazia nato l'11 ottobre 1895 a Cagnano Varano, statura m 1,87, torace m 0,85, capelli biondi e lisci, naso greco, mento giusto, occhi castani, colorito giallo pallido, dentatura sana, neo guancia destra, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria della classe 1896 Distretto Militare di Foggia quale rivedibile della classe 1895 e lasciato in congedo illimitato il 28 ottobre 1915, chiamato alle armi e giunto il 9 dicembre 1915, tale nel deposito del 94° Reggimento Fanteria l'11 dicembre 1915, tale in territorio dichiarato in stato di guerra il 17 dicembre 1915, tale nel deposito del 211° Reggimento Fanteria il 15 gennaio 1916, disperso nel fatto d'armi di Monte Lemerle (?) il 6 giugno 1916. ⁷⁰	20
85.	Stefania Michele	fu Matteo e di Barbaduomo Grazia M., celibe. Contadino figlio di pastore. Soldato del 141° Reggimento Fanteria, nato il 27 ottobre 1890 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Abile alla visita del 22 marzo 1910. Morto il 26 maggio 1917 nell'ospedaletto da campo n. 85 per ferite riportate in combattimento.	21
86.	Stefania Nicola	fu Matteo e fu Ranieri Petronilla nato il 26 dicembre 1889 a Cagnano Varano Distretto Militare di Foggia. Pastore figlio di pastore. Abile alla visita del 21 marzo 1910. Soldato del 149° Reggimento Fanteria morto vedovo di Pazienza il 22 giugno 1916 all'ospedaletto da campo n. 99 per ferite riportate in combattimento. ⁷¹	27
87.	Strizzi Antonio	di Michele e di Giordano Anna nato il 24 ottobre 1895 a Cagnano Varano, statura m 1,65, torace m 0,75, capelli castani e lisci, occhi castani, colorito roseo, dentatura sana, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di leva di 1 categoria classe 1895 del 142° Reggimento Fanteria, , Distretto Militare di Foggia, disperso il 23 ottobre 1915 sul monte San Michele in combattimento.	20
88.	Strizzi Giuseppe	di Michele e di Giordano Anna, nato il 30 aprile 1892 a Monte Sant'Angelo, statura m 1,72, torace m 0,89, capelli castani lisci, occhi grigi, colorito roseo, dentatura sana, cicatrice, pastore, non sa leggere e scrivere, chiamato alle armi nel 1912, ottiene due rinvii, prima per attendere il congedo del fratello Raffaele, poi perché detenuto Il 3 aprile 1913, scontata la pena, è soldato del 1°	20

⁶⁹ Archivio parrocchiale – che riporta il solo nome di Matteo -, Ministero Difesa e ASF, Ruolo matricolare n. 4429 classe 1896.

⁷⁰ Così in ASF, Ruolo matricolare 4431 classe 1896. Riportato anche al n. 3728 categoria 1 classe 1895. In sull'altopiano di Asiago in combattimento.

⁷¹ Il registro parrocchiale specifica “per paralisi cardiaca”

		Reggimento Fanteria. Il 2 giugno 1913 è tale nell'87° Reggimento Fanteria. Celibe, s'imbarca poi (9 giugno 1913) a Napoli per la Tripolitania e la Cirenaica, dove è trattenuto ai sensi del D. R. 18 dicembre 1914 fino al giorno della sua morte in Libia (Cirenaica) "in seguito a ferite d'arma da fuoco penetrante al petto riportata in combattimento avvenuto il 24 agosto 1915". Partecipa alla campagna di guerra del 1915. È autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria. ⁷²	
89.	Tenace Angelo Raffaele	fu Carmineantonio e di Mimmo Agata, celibe. Agricoltore figlio di agricoltore. Caporale Maggiore del 14° Reggimento Fanteria. Nato il 16 aprile 1889 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,62½; capelli castagni, forma liscia; occhi castagni; colorito bruno; dentatura sana; segni particolari: torace o,88 m. Dichiarato abile alla visita del 22 marzo 1910 e arruolato alla stessa data in 1° categoria. Disperso il 4 luglio 1915 sul Carso in combattimento. ⁷³	23
90.	Timoteo Luigi Carmine	di ignoti, coniugato con De Gregorio Giuseppina. Soldato del 211° Reggimento Fanteria. Nato il 24 marzo 1889 a Cagnano Varano, Distretto militare di Foggia. Abile alla visita del 21 marzo 1910 ed arruolato alla stessa data. Disperso il 10 ottobre 1916 sul Carso in combattimento. ⁷⁴	26
91.	Volpe Antonio	di Giovanni e Iannone Giuseppa, nasce il 26 febbraio 1892 a Cagnano Varano, non sa leggere e scrivere, fa il pastore. Celibe, soldato di leva 1 categoria classe 1892 distretto militare di foggia lasciato in congedo illimitato il 30 aprile 1912. Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del fratello e invitato a presentarsi entro otto giorni da detto congedamento il 10 settembre 1912. A febbraio 1913, è quindi richiamato per fare il soldato. Nel 1915, per effetto dell'ordine di mobilitazione giunge in territorio dichiarato in stato di guerra ed è soldato prima del 55° Reggimento Fanteria aggregato al deposito speciale poi del 27° Reggimento Fanteria. Muore "a Loquizia (Gorizia?) in seguito a ferita riportata per fatto di guerra", "ferito d'arma da fuoco alla gamba sinistra nel combattimento di Polva (?) il 1 novembre 1916. Partecipa alle campagne di guerra 1915 e 1916." È autorizzato a fregiarsi delle medaglie commemorativa nazionale della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria. ⁷⁵	
92.	Volpe Cataldo	di Giovanni e Iannone Giuseppa, coniugato con Iacovelli Maria. Bovaro figlio di bovaro. Soldato del 12° Reggimento Bersaglieri. Nato il 14 agosto 1887 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia. Statura 1,64 m; capelli castagni forma liscia; occhi castagni; colorito pallido; dentatura sana; Segni particolare: torace	24

⁷² ASF, RM n. 33542 classe 1892. Pur essendo nato a Monte Sant'Angelo, Strizzi Giuseppe è iscritto nella leva del comune di Cagnano Varano. Muore in Cirenaica (Ain Mara) il 22 luglio 1915 precisa il parroco in R.P.S.M.P.

⁷³ Nel registro di leva si legge che è nato a San Marco in Lamis.

⁷⁴ Disperso a Nova York secondo il registro dei morti della parrocchia.

⁷⁵ ASF, R. M. n.33541 classe 1892- L'elenco del ministero della difesa lo registra come soldato del 125° Reggimento Fanteria.

		0,84. Dichiarato abile alla visita del 15 aprile 1907 ed arruollato alla stessa data in 1° categoria. Morto sul monte Pal Piccolo il 28 marzo 1916 per ferite riportate in combattimento. ⁷⁶	
93.	Volpe Sante (o)	fu Domenico e di Tardio Carolina, coniugato con De Rita Maria L., soldato del 148° Reggimento Fanteria, nato il 16 gennaio 1893 a Cagnano Varano, Distretto Militare di Foggia, disperso il 2 novembre 1915 sul monte San Michele in combattimento.	29
94.	Zimotti Matteo	fu Cataldo e di Stefania Giovanna, nato il 30 luglio 1892 a Cagnano Varano, celibe, pastore, non sa leggere e scrivere, soldato di 3 categoria arruolato con la classe 1896 già visitato e in congedo illimitato, il 9 dicembre 1915 è chiamato alle armi ed è assegnato al Deposito 94° Reggimento Fanteria. Il 21 dicembre è soldato nel 211° di detto Reggimento. Muore il 13 ottobre 1916 A Villesse (?) nell'ambulanza chirurgica d'armata n. 5 che lo trasporta per ferite riportate in combattimento. ⁷⁷ Per avere partecipato alla campagna di guerra 1916 merita di fregiarsi della medaglia nazionale commemorativa della guerra 1915-18 e della medaglia interalleata della Vittoria. celibe, soldato del 211° Reggimento Fanteria, celibe, soldato del 211° Reggimento Fanteria,	22

Il totale dei caduti non sarebbe costituito di 77 elementi (come ciascuno può riscontrare dalla lapide) e neanche di 76 combattenti tra morti e dispersi, come si evince dal registro dei morti della parrocchia, bensì di 94, in base ai dati finora da me consultati.

⁷⁶ Morto a Passo Cavallo (R.P.S.M.P.).

⁷⁷ ASF, Ruolo matricolare n. 26606 classe 1892. Morto a Villesse (R.P.S.M.P.) e ASF..